



STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Scienze Umane, Sociali e della Salute

Lingue e Letterature Moderne (L 11)
Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione
(L-11)

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE (L-11)

Verbale di Consultazione con le Organizzazioni Rappresentative della Produzione, Servizi e Professioni

Il giorno **27 maggio 2025** alle ore **15:00**, presso l'aula B.02.07 del Palazzo degli Studi di Folcara, sita al Rettorato (viale dell'Università, 03043, Cassino) si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in *Lingue e Letterature Moderne* e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento organizzato dal prof. Anatole Pierre Fuksas, Presidente dei CdS di Lingue afferenti al Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (DSUSS).

All'incontro sono presenti:

Per il Dipartimento e per il Corso di Studi:

- Anatole Pierre Fuksas, docente di Filologia e Linguistica Romanza e Presidente dei CdS di Lingue;
- Rosella Tinaburri, docente di Filologia germanica dei CdS in lingue e Presidente CLAC – Centro linguistico di Ateneo;
- Alessandra D'Atena, docente di Lingua tedesca e delegata all'internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, Università di Cassino e del Lazio Meridionale;
- Natalie Malinin, docente di Lingua e Letteratura Russa;
- Simone di Vito, rappresentante degli studenti della magistrale di lingue dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale;
- Gaetano Martini, Responsabile della Segreteria Didattica del DSUSS e Operatore di Management Didattico dei CdL L-11 e LM-37-38;
- Ludovica Pia Pampena, Mario Ferraro, Cladia Papitto, Marisa Savo Sardaro, studentesse e studenti dei Corsi di Studi.

Per le Organizzazioni rappresentative e le Istituzioni:

- Lisa Tibaldi Grassi, Imprenditrice titolare dell'impresa Terra Mia di Lisa Tibaldi Grassi e Presidente mestiere Moda CNA Latina; #amolamiaterra;
- Sergio Todisco, in rappresentanza di Cooperativa Sociale Ethica, ente gestore di progetti SAI

(Servizio Accoglienza e Integrazione per richiedenti asilo e rifugiati politici);

- Tarcisio Tarquini, associazione Gottifredo;
- Clara Abatecola, Letterature dal Fronte;
- Cristina Papitto, Palazzo della Cultura);
- Libero Angelo Massaro, ANCE Frosinone;
- Manuel Soave, Associazione Salotto Orwell;
- Marcello Bianchi, IIS Medaglia D'Oro;
- Marino Fardelli, Presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici italiani e Difensore Civico della Regione Lazio;
- Antonio Evangelista (Dubbing Academy).

Presiede il prof. Anatole Pierre Fuksas e svolge funzione di Segretario verbalizzante il dott. Gaetano Martini, Responsabile della Segreteria Didattica del DSUSS e Operatore di Management Didattico dei CdL L-11 e LM-37-38.

Il prof. Anatole Pierre Fuksas introduce i lavori salutando tutti i rappresentanti degli Enti e delle Istituzioni intervenuti, le colleghe e i colleghi dei CdS di Lingue e letterature moderne, il personale tecnico-amministrativo, e i rappresentanti degli studenti ringraziandoli per la loro presenza dal momento che queste occasioni di consultazione e di confronto sono finalizzate a rendere l'Offerta formativa del CdS più rispondente alle richieste di formazione e alle necessità lavorative del territorio.

Passa dunque a presentare le novità previste dal nuovo Piano dell'Offerta Formativa della Laurea Triennale (L-11), volte a ottimizzare il percorso formativo tramite una rimodulazione di alcuni insegnamenti sugli anni di corso che valorizza al massimo possibile la docenza degli incardinati. Mantenendo come architettura sostanziale quella del CdS per come è concepito attualmente, si vanno innanzitutto a specificare gli obiettivi formativi dei corsi di lingua nei vari anni di corso secondo il modello seguente:

Primo anno: fonologia e morfologia della lingua con riferimento alle tappe fondamentali della sua storia e alle dinamiche che conducono alla affermazione delle lingue nazionali.

Secondo anno: approfondimenti a discrezione del docente, possibilmente concernenti la grammaticalizzazione della lingua nazionale a partire dalla sua tradizione letteraria.

Terzo anno: approfondimenti che proiettino nelle varie prospettive settoriali, aprendo a un approccio professionalizzante.



STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Scienze Umane, Sociali e della Salute

Lettere moderne (L 11)
Lettere Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione
3)

Quanto alle discipline filologiche, propone una distribuzione dei crediti meno agganciata alla scelta delle lingue da parte dello studente, che consenta di superare antichi stereotipi al fine di proiettare il progetto formativo in una dimensione più vicina all'effettiva complessità del sistema linguistico europeo. Propone inoltre di mettere in sequenza un modulo di Letteratura Europea e medioevo latino e uno di Letterature Comparete sul secondo anno di corso al fine di delineare una traiettoria che definisca un quadro sistematico d'insieme per la comparatistica filologica e letteraria e la storia della critica.

Soprattutto, si introduce una divisione su due curriculum, il secondo dei quali prevede al suo interno attività formative che offrono conoscenze specifiche nel campo dell'Intelligenza Artificiale sul primo e sul secondo anno di corso, tanto per quanto riguarda la traduzione quanto per la narrazione, dove il termine è da intendere nel suo senso più generale. Grazie ai rapporti con i colleghi del nostro Ateneo che si occupano di AI (proff. Ferrigno, Marrocco e Molinara) si svilupperà una proficua collaborazione, anche in vista della costituzione di un laboratorio d'Ateneo che sia proprio dedicato alle varie modalità di applicazione dell'intelligenza artificiale nei vari campi della comunicazione. Il Laboratorio potrà anche offrire un terreno ideale di contatto con le realtà produttive che operano sul territorio, favorendo lo sviluppo di attività di tirocinio e prospettando interessanti opportunità occupazionali per i nostri laureati.

Quanto agli insegnamenti che cadono nella categoria delle attività affini e integrative, si è proceduto a una serie di aggiustamenti:

L11

Le discipline affini e integrative inserite nel PAF della Laurea L11 contribuiscono ad ampliare lo spettro delle conoscenze in campo letterario, dal medioevo latino all'età contemporanea. Da una parte si tratta di offrire agli studenti la possibilità di sviluppare conoscenze nel campo della Letteratura Anglo-americana, a completamento degli studi che essi svolgono prevalentemente in quello della Letteratura Inglese. Diviene così possibile equiparare il percorso a quello (altrimenti operativo all'interno delle discipline caratterizzanti) che completa gli Studi di Letteratura Spagnola

con l'apertura alle Letterature Ispano-americane. Dall'altra si tratta di offrire conoscenze nel campo della Letteratura Ungherese, come apertura ad un dominio tradizionalmente considerato "periferico", che consente dunque di sviluppare ragionamenti sul rapporto tra centro e periferia dei sistemi letterari e culturali. È importante notare che alcuni settori proposti tra le attività di base o caratterizzanti figurano anche tra quelle integrative. Ciò dipende dal fatto che alcuni dei contenuti proposti in questi insegnamenti a settore attengono in maniera di base o caratterizzante al piano formativo, mentre altri hanno un rilievo integrativo. È il caso dei saperi filologici (settori L-FIL LETT/09 e L-FIL LETT/15) proposti nell'ambito del corso integrato intitolato "Letteratura Europea e Medioevo Latino" del curriculum linguistico letterario e di quelli narratologici e traduttologici proposti nell'ambito del corso integrato intitolato "Narratologia Generale e Traduttologia" (settori M-FIL/05 e L-FIL-LETT/14) del curriculum "tecnologico". Per quanto attiene a questo curriculum le attività affini ampliano lo spettro delle conoscenze acquisite attraverso saperi collaterali nel campo del settore ING INF/05, al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze nel campo della produzione e traduzione di testi narrativi col supporto dell'Intelligenza Artificiale.

LM-37/38

Le discipline affini e integrative inserite nel PAF delle lauree Magistrali LM37 e LM38 favoriscono la sostanziale complementarità tra le due classi, offrendo agli studenti la possibilità di sviluppare conoscenze importanti in campo linguistico, filologico e letterario e/o socio-antropologico, oltre a fornire imprescindibili conoscenze in campo giuridico e sociosanitario. In sostanza, gli studenti della LM37 hanno la possibilità di sviluppare conoscenze integrative nel campo della Geografia delle Lingue, dell'Antropologia dei processi di integrazione, della Sociologia della mediazione dei Processi socioeconomici e migrazione e della Sanità pubblica e globalizzazione, mentre, a parti inverse, gli studenti della LM38 hanno comunque la possibilità di accedere a corsi di approfondimento nel campo delle Filologie (Romanza e Germanica) e in quello delle Letterature Comparete, della Letteratura Anglo-Americana e Ungherese, oltre che in quello inerente al rapporto tra Cinematografia e politiche sociali.

Presentate le novità del Piano dell'Offerta Formativa, il Presidente passa la parola al dott. Martini, Responsabile della Segreteria Didattica del DSUSS e Operatore di Management Didattico dei CdL L-11 e LM-37-38, che presenta in senso generale le modalità mediante le quali i CdS in Lingue sono gestiti dal punto di vista tecnico amministrativo. Gran parte dell'attività di supporto è volta a far emergere e mettere a partito il talento degli studenti mediante l'ascolto delle esigenze che



UNIVERSITÀ DEL CENTRO STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Scienze Umane, Sociali e della Salute

Lingue moderne (L 11)
Culture Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione
3)

provengono dagli studenti. Martini osserva che abbiamo modificato la nostra offerta formativa stando attenti a non alterarne aspetti fondamentali (l'impianto linguistico-letterario in relazioni alle principali uscite professionali, tanto nel campo dell'insegnamento quanto in quello della professionalizzazione). Precisa che i nostri laureati si collocano con soddisfazione sul mercato del lavoro anche grazie all'interazione fruttuosa con le istituzioni, le imprese e gli altri soggetti che operano nel territorio. Per questa ragione le indicazioni emerse dalle precedenti riunioni del Tavolo territoriale hanno rappresentato una bussola per l'innovazione e per questo siamo qui di nuovo a chiedere spunti per progredire ancora.

Dunque il Presidente passa la parola alla professoressa Rosella Tinaburri, Presidentessa del CLA-C, che illustra le attività del Centro Linguistico dell'Ateneo di Cassino, che promuove lo sviluppo delle competenze nelle lingue moderne, fornendo a studenti e dottorandi esercitazioni svolte da docenti madrelingua secondo gli obiettivi didattici stabiliti dai Corsi di Studio dell'Ateneo ed esercitazioni di lingua italiana per gli studenti stranieri. Il CLA-C gestisce le sessioni d'esame previste dai Corsi di Studio per le lingue straniere curricolari, come pure le sessioni per l'attestazione delle competenze linguistiche finalizzate alla presentazione delle domande per il Bando Erasmus e offre la possibilità di svolgere attività di tirocinio per chi usufruisce dei servizi del Centro in particolare agli studenti dei Corsi di Studi in Lingue, formandoli alle attività di front e back office, alla comunicazione istituzionale e all'autoapprendimento a supporto delle esercitazioni linguistiche. Promuove attività di tandem linguistico tra gli studenti immatricolati, gli studenti Erasmus e i partner internazionali dell'Ateneo: si è recentemente sviluppato un progetto di tandem che ha coinvolto studenti di Lingue e personale unicas con la Hochschule Darmstadt, nostro partner in EUT+, e si sta lavorando a un analogo progetto con l'Università di Salamanca da cui il Corso di Studio di lingue accoglie tirocinanti di lingua spagnola ai fini del supporto alle esercitazioni linguistiche.

Il Presidente dà quindi la parola alla Prof.ssa Alessandra D'Atena, delegata del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (DSUSS) per le politiche di internazionalizzazione, sottolinea l'importanza che la mobilità internazionale ha per la crescita personale e professionale degli

studenti e delle studentesse dei CdS di Lingue, e conferma che il DSUSS e i docenti dei CdS di Lingue si adoperano costantemente affinché sempre più studenti e studentesse facciano un'esperienza di studio in un paese diverso dall'Italia cogliendo le opportunità che vengono loro offerte dai bandi Erasmus +: il bando Erasmus+ per studio (che finanzia soggiorni di studio in genere di un semestre presso atenei europei), il bando Erasmus + per tirocinio e “i programmi intensivi misti” (Blended Intensive Programmes, BIP). Questi ultimi sono corsi di breve durata che si svolgono in parte online e in parte in presenza e sono rivolti a studenti e studentesse di più atenei europei; i BIP vengono organizzati e svolti da docenti di atenei di almeno tre diversi paesi. Docenti dei CdS di Lingue hanno già organizzato due BIP nell'ambito dell'alleanza European University of Technology (EUT+), ai quali hanno partecipato, con entusiasmo, anche studenti dei CdS di Lingue.

La prof.ssa D'Atena afferma inoltre che l'internazionalizzazione avviene attraverso la collaborazione di docenti e studenti e all'ascolto da parte dei docenti delle richieste degli studenti. È infatti anche grazie alla collaborazione degli studenti dei CdS che le domande da parte degli studenti dei CdS di Lingue per la partecipazione al primo bando Erasmus + per studio 2025-2026 sono aumentate di molto rispetto a quelle dello scorso anno (primo bando Erasmus + per studio 2024-2025). La prof.ssa D'Atena osserva infine che la cura costante degli scambi con atenei di paesi diversi dall'Italia, sia per studio sia per attività didattica, è documentata dall'alto numero di accordi bilaterali Erasmus con atenei europei di cui sono referenti docenti dei CdS di Lingue.

Interviene a questo punto Simone Di Vito, studente della LM-37/38, in collegamento da Malaga, dove sta svolgendo una mobilità Erasmus. Esprime la sua opinione secondo la quale i CdS di Lingue denotano un buon funzionamento; come anche il CLA-C dal momento della nuova istituzione. Quanto alla mobilità internazionale osserva che le nuove procedure di selezione vanno incontro alle esigenze degli studenti di Lingue, anche se si dovrebbe procedere a ridurre i crediti richiesti al rientro, perché il numero attuale crea problemi economici che scoraggiano le candidature. A suo modo di vedere si dovrebbe anche puntare a rafforzare i BIP, ai quali a partecipato, perché offrono ancora poche opportunità per gli studenti di Lingue.

Riassumendo i temi emersi nel corso della presentazione, il Presidente si rivolge a questo punto agli interlocutori che operano sul territorio, chiedendo loro suggerimenti e spunti per progredire nella collaborazione.



STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Lettere Umane, Sociali e della Salute

Lettere moderne (L 11)
Lettere Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione
(3)

Interviene per prima la Dott.ssa Clara Abatecola (Letterature del Fronte), presentando la sua associazione culturale che opera sul territorio di Cassino, e ha come riferimento gli studenti dei licei e delle scuole superiori di Cassino. Le tematiche alle quali l'associazione persegue in collaborazione con i CdS in Lingue dell'Università di Cassino riguardano le che rappresentano problemi sociali e culturali. In una recente iniziativa (11 marzo 2025), intitolata "L'amore non avrà mai fine" e inquadrata nel ciclo di incontri denominati "Giornata delle Lingue" che da anni rappresentano un momento centrale della collaborazione, si sono organizzate letture di scrittori viventi, con una particolare attenzione alla letteratura ucraina, con l'obiettivo di costruire la pace a partire dalla conoscenza. L'associazione lavora quest'anno sulle letterature postcoloniali (Corno d'Africa) e la collaborazione può sperabilmente riguardare gli studenti etiopi dell'Università, ai quali ha chiesto di raccontare il loro paese già in occasione dell'incontro precedentemente menzionato. Gli studenti hanno risposto con entusiasmo. A suo modo di vedere i CdS di Lingue devono tendere più a una conoscenza dell'altro, che a sviluppare competenze ed è necessario che ogni laurea abbia a fianco la lingua, anche quando si tratta di Ingegneria o Giurisprudenza, perché la lingua è una forma indispensabile di conoscenza dell'altro.

Interviene dunque Sergio Todisco, ricordando come nella Cooperativa Sociale Ethica dove lavora, due tirocinanti UNICAS sono poi state assunte. Sottolinea inoltre:

- la rilevanza del fenomeno delle migrazioni, della gestione dello stesso e delle realtà lavorative che vi gravitano attorno;
- l'importanza dei tirocini come formazione per i tirocinanti, sia nell'ambito delle soft-skills (e dunque gestione delle relazioni nell'ambiente di lavoro, rapporti con superiori, colleghi o le realtà esterne con cui i tirocinanti si confrontano nell'esercizio delle funzioni richieste), sia nell'ambito specifico delle mansioni che i tirocinanti si trovano a svolgere; e importanza dei tirocini come opportunità per le aziende di formare direttamente il futuro, eventuale personale;
- l'importanza dell'insegnamento dell'italiano a stranieri, facendo presente che una delle tirocinanti attualmente in forza all'associazione ha partecipato ai corsi DITALS.

Interviene dunque l'imprenditore Angelo Massaro, ringrazia per il lavoro che stiamo svolgendo. Ha

Prof. Anatole Pierre Fuksas
Campus "Folcara" – viale dell'Università
Località Sant'Angelo
03043 Cassino FR (ITALY)
anatolepierre.fuksas@unicas.it

un tirocinante di ingegneria indiano, che però non capisce l'italiano, il che è un problema. Fondamentale per le aziende è poter contare su persone che parlano le lingue per curare i rapporti di marketing. Segnala che i tirocinanti non hanno competenze di marketing. Vorrebbe assumere persone con tali competenze.

Il presidente glossa l'intervento osservando che alcune delle innovazioni proposte per il CdS L-11 vanno in questa direzione, introducendo corsi di storytelling. Il Dott. Martini aggiunge che abbiamo inserito nella triennale e nella magistrale un pacchetto di 12 crediti dedicati alle competenze trasversali, ad esempio 3 crediti di marketing. Facendo presente che possiamo curare il lessico specialistico più di tanto, possiamo comunque dotare gli studenti di strumenti di conoscenza utili a usare le app per ampliarlo.

Interviene dunque Marino Fardelli, Difensore civico presso la Regione Lazio. Ricorda che ha organizzato la conferenza internazionale dei difensori civici alla quale hanno collaborato 6 studenti del CdS L11 (fra cui Simone Di Vito), la competenza dei quali è stata universalmente apprezzata. Passa poi a formulare una proposta di collaborazione volta a determinare un rafforzamento del dialogo tra istituzioni e mondo accademico attraverso quattro iniziative principali:

1. Summer School "Lingue, Diritti, Cittadinanza" (settembre 2025): percorso intensivo con moduli in più lingue, lezioni e laboratori su linguaggio dei diritti, semplificazione del linguaggio pubblico e traduzione civica;
2. Tirocini formativi: apertura dell'Ufficio del Difensore Civico agli studenti per attività di comunicazione istituzionale, traduzione di materiali e analisi comparata delle pratiche europee;
3. Incontri tematici presso l'Ateneo: seminari su linguaggio istituzionale, traduzione giuridica e accessibilità linguistica nei servizi pubblici;
4. Percorsi di cittadinanza attiva linguistica: azioni per coinvolgere giovani e studenti in attività volte a promuovere l'uso consapevole e inclusivo della lingua in ambito civico.

Offre quindi la disponibilità operativa ed immediata ad avviare un confronto operativo per l'attuazione concreta delle attività suggerite.

Permane lo scopo di comunicare un messaggio che faccia percepire come le conseguenze inaspettate dei sacrifici legati alle storie collezionate possano essere oggi riletti in chiave universale, offrendo un grande messaggio di Pace.

In coerenza con i temi affrontati durante il Tavolo Territoriale, l'associazione Cassino MIA 1944 si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze e le esperienze maturate nel corso degli anni, con particolare attenzione ai progetti che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti.

Interviene dunque Lisa Tibaldi Grassi, titolare di una micro-impresa in provincia di Latina, Presidente di Federmoda Latina e Presidente di una associazione no profit "Amo la mia terra", dichiarando che sarà la prima a iscriversi al nuovo curriculum di Lingue triennale! Ha avuto una tirocinante dei CdS di Lingue e si dichiara davvero contenta del fatto che il processo di internazionalizzazione della sua azienda possa avvalersi della collaborazione di tirocinanti con competenze nel campo della narratologia, dello storytelling e dell'intelligenza artificiale.

Il presidente ringrazia del voto di fiducia e precisa che si tratta di insegnare alla macchina quello che si vuole, ma prima di tutto bisogna volere qualcosa e saperlo fare in diverse lingue. Il compito dei nostri CdS è quello di insegnare agli studenti a "volere qualcosa".

Interviene dunque Manuel Soave dell'associazione Salotto Orwell. Ricorda innanzitutto la collaborazione con i CdS in Lingue e il CLA-C nel corso di varie iniziative e in particolare quella svolta di concerto in occasione della Notte Europea dei Ricercatori (S.T.R.E.E.T.S). Le attività di Salotto Orwell permettono l'incontro di studenti stranieri, popolazione indigena, immigrati non universitari: formare il tessuto sociale, una cosa molto importante oggi più che mai. Infatti negli ultimi 20-30 anni Cassino ha subito una trasformazione enorme, in parte traumatica: il declino del polo industriale, che per molte famiglie è stato un evento catastrofico ha lasciato un vuoto enorme. Il vuoto è però anche un'opportunità. Ci sono due fenomeni che aiutano a colmare questo vuoto: la crescita dell'Università e l'immigrazione. Agli inizi degli anni 90 a Cassino non era possibile trovare persone che non fossero italiane. Ora la situazione è profondamente mutata. Ringrazia Unicas e i CdS di Lingue per ciò che hanno fatto e fa presente che varie altre associazioni sono contattabili e pronte a essere incluse in una rete di collaborazione.

Il Presidente si dimostra entusiasta della possibilità di ampliare la rete di collaborazione, sottolineando che negli anni la qualità delle nostre collaborazioni con chi opera sul territorio è



UNIVERSITÀ DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Scienze Umane, Sociali e della Salute

Lingue moderne (L 11)
Culture Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione
3)

migliorata “in maniera siderale”.

Interviene a quel punto Maria Cristina Papitto, che svolge attività volontaria di Bibliotecaria presso il Palazzo della Cultura, gestito da enti del Terzo Settore. Numerosi studenti dei CdS in Lingue utilizzano gli spazi di questo luogo che incarna una rinnovata idea di comunità e cultura, sia per lo studio che per attività di socializzazione. Grazie a un consolidato rapporto con la professoressa Tinaburri e alla preziosa collaborazione di un ex studente che presta volontariato presso la biblioteca, il Palazzo ospita regolarmente molti tirocinanti. Oltre al supporto per le mansioni gestionali, questi studenti forniscono un aiuto fondamentale con l'utenza straniera.

Avanza la proposta di facilitare l'attivazione di un percorso di Servizio Civile Universale che preveda il riconoscimento di crediti formativi per gli studenti di Lingue.

Segnala inoltre la possibilità di mettere a disposizione il Palazzo per la promozione del nuovo percorso della triennale, magari organizzando incontri con gruppi più ristretti di studenti, in un formato meno convenzionale rispetto alle presentazioni plenarie.

Infine, data la sua attività lavorativa nel settore dell'associazionismo e del volontariato, pensa di incentivare anche percorsi legati a una "banca del tempo" (simile al TANDEM linguistico). Questa pratica, che in realtà già si svolge in modo informale presso il palazzo, permetterebbe a studenti, professori e cittadini di ogni età di scambiarsi competenze o ore di insegnamento, ad esempio offrendo lezioni di italiano per stranieri, inglese per italiani o altre lingue. L'idea è che tale attività possa essere riconosciuta come tirocinio.

A questo proposito, il presidente fa presente che si può ragionare sulla possibilità di riconoscere sul riconoscimento di crediti formativi, tenendo conto i problemi legati agli orari delle lezioni. Il Dott. Martini: immagina che ciò possa accadere tramite Corsi di alta formazione (p.es. per studenti con laurea triennale, non master). In questo caso si ha una libertà di progettazione che non è legata a una normativa, ma si tratta di fare un ragionamento sull'utenza sostenibile.

Interviene dunque Antonio Evangelista della Dubbing academy, formulando ringraziamenti per

l'invito e per l'opportunità concessa di presentare le nostre idee e contribuire, anche solo in parte, alla crescita dell'Università di Cassino, in particolare dei CdS di Lingue. Ricordando che è già in atto una collaborazione relativa ai tirocini formativi, formula una serie di proposte.

Riconoscimento di crediti formativi in ambito accademico del nostro corso: proponiamo di riconoscere il nostro corso di Adattatore di dialoghi per il doppiaggio come esame opzionale o, in alternativa, di progettare insieme un master dedicato al doppiaggio e allo spettacolo in genere.

- **Compatibilità con il calendario accademico:** L'evento organizzato in collaborazione con l'Università ha suscitato molto interesse tra gli studenti, ma successivamente si sono presentate alcune difficoltà legate alla sovrapposizione con le lezioni accademiche, che hanno reso difficile per molti studenti partecipare al nostro corso. Riteniamo utile valutare un sistema di coordinamento tra le rispettive esigenze, per permettere, a chi è interessato, di partecipare attivamente anche al nostro percorso formativo. Questo alla luce delle concrete opportunità occupazionali che offriamo, grazie ai nostri rapporti con le società operanti nel settore cine-televisivo e audiovisivo.
- **Conversione delle competenze per cittadini stranieri:** Proponiamo di essere riconosciuti come ente abilitato alla conversione delle competenze acquisite da persone immigrate in Italia, che abbiano conseguito titoli di studio all'estero. Non si tratterebbe della convalida del titolo accademico, che resta ovviamente competenza delle università, ma della valorizzazione di competenze pratiche in ambiti come quello contabile, giuridico, normativo, o altri. Tale servizio potrebbe rappresentare anche una nuova opportunità professionale per i laureati in lingue, grazie alla necessità di comprendere e mediare tra sistemi culturali e normativi diversi.
- **Introduzione di lingue meno diffuse:** Introdurre nel piano di studi alcune lingue meno comuni (come il turco o lingue orientali) potrebbe rafforzare il profilo professionale degli studenti, rendendoli più competitivi nel settore audiovisivo.
- **Promozione dei tandem linguistici:** Pur esistendo già, riteniamo utile potenziare l'interesse per i tandem linguistici, estendendoli anche agli studenti di altri corsi di laurea. Gli studenti di lingue potrebbero agire da mediatori iniziali tra lingue e culture, favorendo non solo lo scambio linguistico, ma anche la nascita di relazioni umane autentiche, convivialità e dialogo reale che va al di là della comunicazione digitale schematica.

Qualora ci fosse la possibilità di sviluppare alcune di queste prospettive, propone di formalizzare il coinvolgimento della Dubbing Academy tramite un protocollo d'intesa, al fine di riconoscere il ruolo attivo dell'associazione nella realizzazione dei progetti comuni. In cambio si impegna a



STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Scienze Umane, Sociali e della Salute

Corsi di Laurea in Lingue moderne (L 11)
Scienze Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione
3)

promuovere attivamente presso i partecipanti dei nostri corsi l'iscrizione al corso di laurea in Lingue presso la vostra Università, contribuendo così alla sua crescita.

Il presidente ringrazia tutti gli intervenuti per il resoconto delle azioni intraprese grazie alle collaborazioni in essere e per le proposte di sviluppo di nuove idee che possano contribuire a una ancor più proficua interazione tra i CdS in Lingue e il territorio.

L'incontro termina alle ore 18.

Cassino, 27 maggio 2025

Il Segretario verbalizzante,

Dott. Gaetano Martini

Il Presidente dei CdS di Lingue,

Prof. Anatole Pierre Fuksas